

**COMUNE di SAN GIORGIO PIACENTINO**  
(Provincia di Piacenza)

**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3**  
**della GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO:**

SENTENZA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO - DETERMINAZIONI

L'anno **duemiladieci** e questo giorno **sette** del mese di **gennaio** alle ore **20.12** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Municipale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Dott. Giancarlo TAGLIAFERRI nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Signori.:

		PRES.	ASSENTE
TAGLIAFERRI GIANCARLO	SINDACO	Si	No
ALBERONI DONATELLA	VICE SINDACO	Si	No
CACCETTA ARTURO ALFREDO	ASSESSORE PERSONALE	Si	No
GARDELLA MONICA	ASSESSORE BILANCIO	Si	No
SALTARELLI MASSIMO	ASSESSORE URBANISTI	Si	No
UTTINI SAMUELE	ASSESSORE CULTURA	Si	No
VARANI ENZO	ASSESSORE POLIT.GIOV	Si	No
-----	-----	-----	-----
	TOTALI	7	0

Assiste il Segretario Comunale **Dott.ssa Annamaria CIANCI**

**IL PRESIDENTE**

constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

- =====
- **Pubblicata** all'albo pretorio per gg. 15 (Art. 124 – c. 1 D. Lgv. 267/00) –
  - **Comunicata** ai capigruppo consiliari (Art. 125 c. 1 –DLgv. 267/00)

Li

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
(*Donata Guglielmetti*)

**Delibera soggetta a:**

( ) comunicazione al Prefetto (Art. 135 – D. Lgv. 267/00)

**Delibera Esecutiva:**

( ) ai sensi dell'articolo 134 – c. 3 D. Lgv. 267/00

( ) immediata esecutività (Art. 134 – c. 4 – D. Lgv. 267/00)

Li, 7 Gennaio 2010

Il Responsabile del Servizio Amministrativo  
(*Donata Guglielmetti*)

**DELIBERA n. 3 del 07.01.2010**

**OGGETTO:**

**SENTENZA CORTE EUROPEA DEI DIRITTI DELL'UOMO - DETERMINAZIONI**

=====

=====

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Richiamata la sentenza con la quale la Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo ha giudicato la presenza del crocefisso nelle aule scolastiche una violazione della libertà religiosa degli alunni, ordinando la rimozione del simbolo cristiano in tutte le scuole;

Ritenuta la sentenza un'imposizione che si scontra contro i valori e le tradizioni che appartengono alla storia millenaria del nostro Paese dove la stragrande maggioranza degli studenti e delle famiglie sceglie l'insegnamento della religione cattolica ;

Dato atto che le autorità giudiziarie italiane, in tutti i gradi di giudizio, hanno sempre risposto che i crocefissi non dovevano essere rimossi perché, come scritto tra l'altro dal Consiglio di Stato "In Italia, il crocefisso è atto ad esprimere, l'origine religiosa dei valori di tolleranza, di rispetto reciproco, di valorizzazione della persona, di affermazione dei suoi diritti, di riguardo alla sua libertà, di autonomia della coscienza morale dei confronti dell'autorità, di solidarietà umana, di rifiuto di ogni discriminazione, che connotano la civiltà italiana";

Considerato che i valori sopra indicati, che esprimono tradizioni, modi di vivere, cultura del popolo italiano, soggiacciono ed emergono dalle norme fondamentali della nostra Carta costituzionale;

Che il Governo italiano ha deciso di fare ricorso contro suddetta sentenza;

Ribadito che la sentenza vuole emarginare dal mondo educativo un segno fondamentale dell'importanza dei valori religiosi, della storia e della cultura italiana trascurando che la religione dà un contributo prezioso per la formazione e la crescita morale delle persone, ed è una componente essenziale della nostra civiltà;

Richiamata la delibera del C.C. n. 80 del 21.11.2009, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto: "*Mozione relativa alla sentenza della Corte Europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo*";

Tutto ciò premesso e considerato,

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) che i crocefissi posti nelle aule di tutte le scuole del territorio non vengano rimossi a salvaguardia dei valori e delle tradizioni che appartengono al nostro Paese;
- 2) di provvedere all'affissione del simbolo ove non sia già presente, in seguito a comunicazione del dirigente scolastico, oppure a sopralluogo della Polizia Municipale;
- 3) di trasmettere il presente atto al Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Podenzano;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Dott. Giancarlo TAGLIAFERRI

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Annamaria CIANCI

